



# COMUNE DI CHIARAMONTI

Provincia di Sassari

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 41 Del 12-05-2016

**OGGETTO: Approvazione del Piano esecutivo di gestione per il periodo 2016/2018.**

L'anno duemilasedici addì dodici del mese di maggio alle ore 17:30 nella casa comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori così come di seguito indicati:

<b>Pischedda Marco</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>Mannoni Salvatore</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>Solinas Maria Antonietta</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Sotgiu Deborah</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	<b>P</b>

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Antonio Ara

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente Dott. Pischedda Marco dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 28/04/2016 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2016/2018;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 28/04/2016 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018;

RICHIAMATI:

- l'articolo 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, che definisce le attività di gestione da attribuire ai dirigenti;
- l'articolo 107, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, con il quale si stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;
- l'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, con il quale si stabilisce che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui sopra sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 147 del decreto legislativo n. 267/2000, che attribuisce agli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, il compito di individuare strumenti e metodologie adeguati a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- l'art. 197 del decreto legislativo n. 267/2000, che prevede l'articolazione del controllo di gestione almeno in tre fasi (predisposizione del piano esecutivo di gestione; rilevazione dei dati relativi a costi, proventi e risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e per misurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione intrapresa);

VISTO l'articolo 169 del decreto legislativo n. 267/2000, ed in particolare:

- il comma 1, il quale dispone che *“La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi”*, al comma ;
- il comma 1, il quale dispone che *“Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono*

*articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157”;*

- *il comma 3, il quale dispone che “L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis”;*
- *il comma 3-bis, il quale dispone che “Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”;*

RILEVATO che il Comune di Chiaramonti, avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, non è tenuto all'approvazione del piano esecutivo di gestione;

RITENUTO comunque opportuno dotarsi di questo strumento programmatico e gestionale, al fine di:

- dare concreta attuazione alla separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalla attività di gestione;
- tradurre gli indirizzi ed i programmi politici in specifici obiettivi di gestione quantificando i mezzi, anche finanziari, da assegnare ai dirigenti/responsabili dei servizi;
- creare una corretta struttura delle responsabilità;
- costituire le base per l'esercizio del controllo di gestione e fornire uno strumento di valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati;

VISTO il vigente Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTA la vigente dotazione organica del personale;

VISTI i decreti con i quali il Sindaco ha designato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i responsabili dei servizi;

DATO ATTO che l'allegato Piano esecutivo di gestione (PEG) è stato elaborato dal settore finanziario sulla base delle proposte dei responsabili dei servizi, in merito all'individuazione delle

Unità organizzative, degli obiettivi e delle risorse assegnate;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rilasciati rispettivamente dal Responsabile del Settore Amministrativo e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 48;

PROCEDUTO a votazione, con voto unanime reso in forma palese;

## D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'allegato piano esecutivo di gestione per il periodo 2016 - 2018;

2. di dare atto che:

- il piano esecutivo di gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione finanziario;

- gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'ente;

- le risorse assegnate ai responsabili di servizio sono adeguate agli obiettivi prefissati;

- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente piano esecutivo di gestione;

3. di riservare alla competenza della Giunta Comunale ogni decisione in ordine a:

- instaurazione o resistenza in giudizio in liti in cui è parte in causa il Comune;

- concessione di contributi non disciplinati in maniera automatica da norme regolamentari o atti del Consiglio o della Giunta Comunale;

4. di effettuare periodicamente verifiche circa lo stato di attuazione degli obiettivi di gestione, allo scopo di individuare eventuali difficoltà operative e proporre le opportune misure correttive;

5. di sottoporre i responsabili dei servizi a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati;

6. di dichiarare, stante l'urgenza di rendere efficace il piano approvato, con separata votazione all'unanimità resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi

del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso:

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

il Responsabile del Servizio  
F.to Rag. Pintus Angela

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica

il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Ara Antonio

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Pischedda Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Antonio Ara

Certifico che la presente deliberazione è stata inviata in copia ai gruppi consiliari, prot. n.3163 li, 19-05-2016 e che trovasi in corso di pubblicazione ai sensi di legge dal 19-05-2016 per giorni 15 consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Antonio Ara

Divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio n.422 in data 19-05-2016  
Rimasta in pubblicazione dal 19-05-2016 al 03-06-2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Antonio Ara

La presente delibera è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Antonio Ara